

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00182889
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tunicella
--------------------	-----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	TE
PVCC - Comune	Montorio al Vomano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** secc. XVI/ XVII**DTZS - Frazione di secolo** fine/inizio**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1590**DTSF - A** 1610**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** manifattura italiana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** seta/ damasco**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 115**MISL - Larghezza** 65**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Fondo verde scuro; fodera originaria in tela verde; galloni in seta decorati con zig-zag verticali tra listelli azzurri e oro; galloncini di rifinitura a frange a colori alterni, bruno e giallo. Il modulo decorativo, tono su tono, molto ricco e complesso, si snoda secondo lo schema dato dall'alternarsi di maglie esagonali formate da tralci fioriti, che si aprono a partire dal motivo araldico delle corone gigliate per accogliere, al centro, vasi baccellati ansati con composizioni floreali.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

La struttura compositiva presenta elementi tipici, come la corona gigliata e i classicheggianti vasi baccellati con infiorescenza centrale, di una tipologia molto ricorrente nei damaschi del XVI e XVII secolo. La presenza di tulipani tra i tralci fioriti, ci suggerisce una datazione tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo, quando questo fiore, importato dall'Oriente in Europa nel XVI secolo, venne ampiamente utilizzato nell'ambito dei decori floreali di varia destinazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 230867
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Antichi tessuti
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 47
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Parati sacri
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 98-101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tessuti antichi
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	p. 32
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Mecchia R.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ludovici E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)